



Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

"A UEGATO A"

001046

**Direzione Generale**

Piazza Nicola Leotta, 4

90127 Palermo

**Telefono**

091 6661111

**EMAIL**

[ospedalecivicopa@pec.it](mailto:ospedalecivicopa@pec.it)

**WEB**

[www.arnascivico.it](http://www.arnascivico.it)

*Al Direttore Amministrativo*

*Dott. Francesco Paolo Tronca*

**SEDE**

**Delega di funzioni del datore di lavoro ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n.81/08 e s.m.i.**

Il sottoscritto dott. Roberto Colletti, nato a Siculiana (AG) il 04 Luglio 1959, C.F. CLLRRT59L04I723D, in qualità di Direttore Generale e Datore di Lavoro dell'A.R.N.A.S "Civico Di Cristina Benfratelli", con residenza anagrafica nel Comune di Palermo, Via Giocchino Ventura, n. 15 e domiciliato presso la sede legale dell'Azienda sita in Palermo in Piazza Nicola Leotta, n. 4,

**RITENUTO**

- Che appare necessario conferire **Delega di funzioni** ex art. 16 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. per le seguenti ragioni:
  - la complessità e l'ampiezza dell'attività aziendale, degli ambienti di lavoro, degli impianti e delle attrezzature utilizzate richiedono competenze ed adeguate capacità professionali per gli adempimenti in tema di prevenzione e protezione dei lavoratori, imposti dalla normativa vigente;
  - il vertice dell'Azienda, odierno delegante, non possiede tutte le necessarie risorse di tempo per l'assolvimento di tutti gli adempimenti prevenzionistici e protezionistici in materia di prevenzione e protezione da infortuni, malattie professionali ed incendi necessari per garantire la massima sicurezza tecnica e/o organizzativa e/o procedurale di tutte le persone presenti negli ambienti di lavoro di pertinenza dell'Azienda;
- verificato il Suo curriculum formativo e professionale e constatato il possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza necessari, con il presente atto Le si conferisce

**DELEGA di FUNZIONE**

- ai fini della tutela della sicurezza, igiene e salute dei lavoratori e delle persone a qualunque titolo operante nelle seguenti strutture:
  - P.O "Civico" e P.O "G. Di Cristina"



Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

La delega comporta l'attribuzione dei seguenti poteri:

- autorità di conformazione agli imperativi legali;
- poteri di organizzazione, gestione e controllo richiesti dalla specifica natura delle funzioni delegate;
- prerogative di interventi sull'ambiente di lavoro e sull'attività lavorativa;
- disponibilità degli strumenti organizzativi, gestionali ed economici necessari per l'adeguamento agli obblighi delegati in materia di salute e sicurezza.

La delega comporta, inoltre l'assenza di ingerenza del delegante sull'attività del delegato.

Il delegante conserva, comunque, i poteri di vigilanza.

### **COMPITI E FUNZIONI IN RELAZIONE ALLE STRUTTURE AFFERENTI E AL PERSONALE IVI OPERANTE**

Visto quanto previsto all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. di seguito si elencano le funzioni e i compiti oggetto della delega, da espletarsi anche attraverso il supporto formalizzato di dirigenti e preposti:

- 1) fornire al servizio di prevenzione e protezione informazioni in merito a:
  - la natura dei rischi;
  - l'organizzazione del lavoro, la programmazione l'attuazione delle misure preventive e protettive;
  - la descrizione degli impianti e dei processi produttivi;
  - le prescrizioni degli organi di vigilanza.
- 2) nominare il Medico Competente ai fini dell'attuazione della Sorveglianza Sanitaria;
- 3) collaborare con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente e l'RLS, al fine di assicurare il rispetto delle norme di igiene e la sicurezza sui luoghi di lavoro, provvedendo autonomamente o su segnalazione degli stessi ad adottare i provvedimenti ritenuti utili a fronteggiare urgenti, improrogabili, impreviste e/o imprevedibili necessità connesse a motivi di sicurezza igiene e protezione della salute dei lavoratori;
- 4) collaborare con il Medico Competente nell'individuare i soggetti esposti a rischio ai fini della sorveglianza sanitaria e dare comunicazione allo stesso in occasione di cambiamenti rilevanti;
- 5) vigilare affinché i lavoratori per i quali vige l'obbligo di sorveglianza sanitaria non siano adibiti alla mansione lavorativa specifica senza il prescritto giudizio di idoneità;
- 6) attuare le prescrizioni o le limitazioni impartite dal Medico Competente nei giudizi di idoneità;
- 7) elaborare procedure operative che tengano conto anche degli aspetti di sicurezza connessi con le attività, consultando il Servizio di Prevenzione e Protezione, il Medico Competente, il Medico Autorizzato e l'Esperto qualificato.



- 8) aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e della sicurezza del lavoro, ovvero in relazione ai gradi di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione;
- 9) nell'affidare, i compiti ai lavoratori tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza, ricevendo dal medico competente i giudizi di idoneità alla mansione specifica al lavoro e le informazioni in ordine ai giudizi dallo stesso espressi;
- 10) fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale (DPI), sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente;
- 11) prendere misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- 12) richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi (DPC) e dei dispositivi di protezione individuale (DPI) messi a loro disposizione;
- 13) richiedere l'osservanza da parte del medico competente degli obblighi previsti dalla legislazione in materia di sicurezza e salute sul lavoro, informandolo sui processi e sui rischi connessi all'attività produttiva;
- 14) adottare le misure per il controllo delle situazioni a rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa;
- 15) informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- 16) astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato;
- 17) consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante per la sicurezza (RLS), l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute;
- 18) prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno;
- 19) tenendo conto della natura dell'attività e delle dimensioni dell'unità produttiva, sentito il medico competente, prendere i provvedimenti necessari in materia di pronto soccorso e di assistenza medica di emergenza, tenendo conto delle altre eventuali persone presenti sui luoghi di lavoro e stabilendo i necessari rapporti con i servizi esterni;



Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

- 20) in caso di svolgimento di attività in regime di appalto e di subappalto verificare che i lavoratori siano stati muniti, da parte dell'impresa/cooperativa appaltatrice, di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- 21) provvedere affinché i lavoratori vengano adeguatamente informati, formati e quando previsto addestrati ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs 81/08; collaborare a tal fine con il Servizio di Prevenzione e Protezione e l'Ufficio Formazione;
- 22) mettere a disposizione dei lavoratori attrezzature adeguate al lavoro da svolgere ovvero adatte a tali scopi ed idonee ai fini della sicurezza e della salute; provvedere affinché per ogni attrezzatura di lavoro i lavoratori dispongano di ogni informazione e di ogni istruzione d'uso necessaria; assicurarsi che i lavoratori ricevano una formazione e quando previsto un addestramento adeguato all'uso delle attrezzature da lavoro;
- 23) per la sicurezza delle attrezzature sanitarie presenti e/o utilizzate nella struttura di pertinenza, l'oggetto della delega è circoscritto agli aspetti connessi all'uso sicuro dell'attrezzatura (a titolo esemplificativo: sicurezza dei soggetti (operatori/pazienti) interessati all'utilizzo e/o dall'utilizzo dell'attrezzatura; segnalazione guasti/malfunzionamenti, manutenzione ordinaria: custodia, mantenimento, pulizia e conservazione del buono stato dell'attrezzatura, ecc.), mentre la sicurezza relativa al profilo strettamente "tecnico" dell'apparecchiatura (a titolo esemplificativo: verifica tecnica, manutenzione straordinaria, riparazione, aggiornamento tecnologico, ecc.) è di pertinenza dell'U.O.C Gestione Tecnica;
- 24) fare ricorso alla segnaletica di sicurezza e/o di salute quando risultino rischi che non possono essere evitati o sufficientemente limitati con misure, metodi, o sistemi di organizzazione del lavoro, o con mezzi tecnici di protezione collettiva;
- 25) adottare le misure per la tutela della sicurezza e della salute delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento;
- 26) convocare la riunione periodica di cui all'art.35;
- 27) comunicare all'INAIL, ai fini statistici e informativi, i dati relativi agli infortuni sul lavoro che comportino un'assenza dal lavoro di almeno un giorno, escluso quello dell'evento e, a fini assicurativi le informazioni relative agli infortuni sul lavoro che comportano un'assenza dal lavoro superiore a tre giorni.
- 28) nel contesto organizzativo aziendale assicurare la gestione delle emergenze e, ricevuto il piano di emergenza, adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei lavoratori, nonché per il caso di pericolo grave e immediato. Tali misure devono essere adeguate alla natura dell'attività, alle dimensioni dell'unità produttiva, e al numero delle persone presenti.

Al fine degli adempimenti previsti al precedente punto:

- a) organizzare i necessari rapporti con i servizi pubblici competenti in materia di primo soccorso, salvataggio, lotta antincendio e gestione dell'emergenza;



- b) designare preventivamente i lavoratori incaricati di attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio, di pronto soccorso, e, comunque, di emergenza. Ai fini della designazione tiene conto dei rischi specifici;
  - c) informare tutti i lavoratori che possono essere esposti ad un pericolo grave e immediato circa le misure predisposte ed i comportamenti da adottare;
  - d) programmare gli interventi, prendere i provvedimenti e dare istruzioni affinché i lavoratori possano, in caso di pericolo grave e immediato che non può essere evitato, cessare la loro attività, ovvero mettersi al sicuro, abbandonando immediatamente il luogo di lavoro;
  - e) prendere i provvedimenti necessari affinché qualsiasi lavoratore, in caso di pericolo grave ed immediato per la propria sicurezza, ovvero per quella di altre persone, e nell'impossibilità di contattare il competente superiore gerarchico, possa prendere le misure adeguate per evitare le conseguenze di tale pericolo, tenendo conto delle sue conoscenze e dei mezzi tecnici disponibili;
  - f) salvo eccezioni debitamente motivate, astenersi dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato.
- 29) con riferimento ai luoghi di lavoro osservare la normativa vigente e provvedere affinché:
- a) le vie di circolazione interne o all'aperto che conducono a uscite o ad uscite di emergenza e le uscite di emergenza siano sgombre allo scopo di consentirne l'utilizzazione in ogni evenienza;
  - b) i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare manutenzione tecnica e vengano eliminati, quanto più rapidamente possibile, i difetti rilevati che possano pregiudicare la sicurezza e la salute dei lavoratori;
  - c) i luoghi di lavoro, gli impianti e i dispositivi vengano sottoposti a regolare pulizia, onde assicurare condizioni igieniche adeguate;
  - d) gli impianti e dispositivi di sicurezza, destinati alla prevenzione o all'eliminazione dei pericoli, vengano sottoposti a regolare manutenzione e al controllo del loro funzionamento.
- 30) In caso di affidamento di contratti di appalto o di somministrazione:
- Provvedere affinché alle aziende e ai lavoratori autonomi a cui vengono affidati lavori vengano fornite tutte le informazioni circa i rischi esistenti nell'ambiente cui sono destinati ad operare;
  - autorizzare l'accesso nella struttura soltanto al personale dipendente dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Il documento di valutazione dei rischi sarà messo a disposizione del soggetto delegato; la visione della documentazione originale o l'estrazione di eventuali copie potrà essere sempre richiesta al Servizio di Prevenzione e Protezione o al Medico Competente, per quanto di rispettiva competenza.



Civico Di Cristina Benfratelli  
Azienda di Rilievo Nazionale ad Alta Specializzazione

Poiché risulta necessario, ai sensi dell'art.16 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 81/08, attribuire al delegato una autonomia di spesa per lo svolgimento delle funzioni delegate, e ritenendo congrua, per il raggiungimento di tale fine, la somma di € 5.000,00, per l'anno in corso, nei limiti della quale, il soggetto delegato potrà disporre per il reperimento di mezzi antinfortunistici e per l'attuazione di misure di prevenzione e protezione (acquisizione di DPI, informazione e formazione, ecc...) con il supporto tecnico, amministrativo e finanziario delle competenti UU.OO. Amministrative.

Per gli anni successivi sarà previsto un importo di € 15.000,00, ed in ogni caso, qualora il "budget" si rivelasse insufficiente, il medesimo potrà essere adeguato su formale richiesta scritta del delegato.

Per quanto riguarda eventuali problemi di natura infrastrutturale (messa e conservazione a norma di edifici, locali o loro parti) Le compete l'onere di segnalazione delle irregolarità e/o anomalie al Servizio Prevenzione e Protezione e alla U.O. Servizi Tecnici.

La presente delega s'intende valida fino a revoca espressa o alla sottoscrizione, da parte Sua, di un'altra successiva delega.

La delega perde efficacia in caso di cessazione del rapporto di lavoro o dell'incarico in dipendenza del quale è stata attribuita.

Si rammenta altresì quanto previsto dall'art.16 comma 3 bis, inserito dal D. Lgs. 106 del 2009, che permette al soggetto delegato, di delegare a sua volta specifiche funzioni in tema di salute e di sicurezza sul lavoro tramite atto scritto avente medesimi criteri della presente delega.

La Direzione Generale resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento o spiegazione.

Distinti Saluti

*Il Direttore Generale  
Dott. Roberto Colletti*

Ricevo copia della presente delega, che consta di n. 6 pagine.

Presane completa visione, accetto formalmente, con la sottoscrizione la delega medesima.

Palermo, li \_\_\_\_\_

*Il Direttore Amministrativo  
In qualità di soggetto delegato  
Dott. Francesco Paolo Tronca*